

Determinazione n. 59/2010**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 9 luglio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto la legge 3 aprile 1997, n. 94, la quale all'articolo 7, comma 6, prevede l'istituzione dell'Istituto di studi e analisi economica – ISAE;

visto l'articolo 7, comma 1, del Regolamento suddetto emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1998, n. 374, il quale prevede che la gestione finanziaria dell'Istituto sia sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Istituto suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2007-2008, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott.ssa Giuseppa Maneggio e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ISAE (Istituto di Studi e Analisi Economica) ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1998, n. 374;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2007-2008 dell'ISAE (Istituto di Studi e Analisi Economica) corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto.

L'ESTENSORE

f.to Giuseppa Maneggio

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA (ISAE), PER GLI ESERCIZI 2007-2008

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Finalità e ordinamento. – 2. Organi dell'ente. – 3. Attività istituzionale. – 4. Risorse umane. – 5. Risultanze delle gestioni. 6. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento – ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge n. 259 del 1958 – i risultati del controllo eseguito sulla gestione dell'Istituto di studi e analisi economica, relativamente agli esercizi 2007 e 2008 e agli eventi più significativi sino a data corrente.

La precedente relazione, avente ad oggetto la gestione del 2006, è stata deliberata e comunicata alle due Camere del Parlamento con la determinazione n. 46/2008 (Atti Parlamentari, Legislatura XVI, Doc. XV, n. 12).

L'art. 7, comma 18, del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, ha previsto la soppressione dell'ISAE le cui funzioni e risorse sono state assegnate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

1) FINALITÀ E ORDINAMENTO

L'ISAE –Istituto di Studi e Analisi Economica – è nato dalla fusione dell'ISCO (Istituto nazionale per lo studio della congiuntura) e dell'ISPE (Istituto di studi per la programmazione economica), nel quadro della riorganizzazione e unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio, ed opera dal 1999.

Dotato di autonomia scientifica organizzativa, finanziaria e contabile, effettua analisi e ricerche che abbiano il fine precipuo dell'utilità per le decisioni di politica economica e sociale del Governo, del Parlamento e delle Pubbliche Amministrazioni.

Le finalità e l'ordinamento dell'Istituto sono stati oggetto di esame nella precedente relazione riguardante la gestione dell'esercizio 2006, alla quale si rinvia per ogni dettaglio.

2) ORGANI DELL'ENTE

L'assetto organizzativo dell'ISAE trova fondamento nel regolamento istitutivo approvato con D.P.R. 374/98.

Sono organi dell'Istituto: il Presidente, il Comitato Amministrativo, composto, oltre che dal Presidente dell'ISAE, da otto membri effettivi nominati con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ed il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri più due supplenti, tutti nominati con decreto del medesimo Ministro.

Oltre ad essi è previsto il Servizio per la valutazione e il controllo strategico, organo operante ai sensi del D.lgs n. 286/99.

Le funzioni e i compiti di detti organi sono stati riportati nella richiamata relazione sulla gestione del 2006, alla quale si rinvia.

Con D.P.C.M. del 5 giugno 2007 è stato riconfermato, per la durata di quattro anni l'attuale Presidente dell'Ente, nominato con D.P.C.M. del 28 marzo 2003.

Il Comitato amministrativo, rinnovato con D.P.C.M. del 23 ottobre 2003, è stato ancora rinnovato per il successivo quadriennio.

Per il Presidente è stata deliberata, con D.P.C.M. del 17 giugno 1999, una indennità di carica di € 92.962,24 annui mentre per i componenti del Comitato Amministrativo, con D.P.C.M. del 30 Aprile 1999, è stato fissato un compenso mensile lordo di € 361,52, più un gettone di presenza per le sedute collegiali di € 154,94.

Con D.M. del 12 aprile 2007, è stato rinnovato, per la durata di quattro anni, il Collegio dei revisori.

Il Presidente del Collegio dei revisori, nominato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2007, riceve un compenso fisso di € 516,46 mensile lordo, mentre per i componenti effettivi sono previsti € 361,52 e per i componenti supplenti € 77,47.

Con Deliberazione n. 7/2007 del 17 ottobre 2007, il Comitato Amministrativo ha conferito all'attuale Direttore, l'incarico di Direttore Generale, e ad interim, anche l'incarico di Direttore Amministrativo.

Il trattamento economico del Direttore Generale è stato determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs 165/2001 e nello specifico in € 125.000 annui.

I compensi dei componenti del Comitato Amministrativo e del Collegio dei revisori (Indicati nei decreti ministeriali citati) non risultano essere stati aumentati ma anzi, su di essi è stata applicata la riduzione prevista dalle normative successive.

3) ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La strategia gestionale dell'ISAE, da alcuni anni, è condizionata, secondo l'Ente, dalla situazione economico – finanziaria che risente del progressivo affievolimento del contributo di finanziamento pubblico, il cui importo è riportato nella tabella che segue.

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Contributo	12.394	11.071	10.200	9.763	9.726	11.522	11.411	11.180

I dati esposti evidenziano una significativa riduzione nel corso degli anni, che solo nel 2006 sembra aver trovato una momentanea inversione di tendenza.

I principali assi portanti dell'attività scientifica dell'Istituto sono costituiti dalle cinque Unità operative in cui si articola il settore della ricerca:

1. Macroeconomia e politica economica nazionale e internazionale
2. Microeconomia e finanza pubblica
3. Economia e diritto della Pubblica Amministrazione (gennaio-marzo 2007)
Finanza Pubblica (aprile 2007-dicembre 2008)
4. Inchieste
5. Economia e diritto.

- Unità Operativa di Ricerca R1 "Macroeconomia e politica economica nazionale e internazionale"

L'Unità Operativa R1 ha ottemperato ai compiti istituzionali relativi all'analisi macroeconomica di breve e lungo periodo, con particolare attenzione alla diagnosi congiunturale e di previsione relativa all'economia internazionale e italiana e alle problematiche di crescita e di competitività di lungo periodo dell'Italia. Di seguito si descrivono i principali prodotti ed eventi in cui è risultata impegnata l'Unità.

L'attività di ricerca si è espletata nei campi dell'analisi e previsione congiunturale, dell'integrazione internazionale, della competitività dell'Italia, del mercato del lavoro e dell'economia sommersa. Essa ha trovato sbocco, oltre che in pubblicazioni su riviste di singoli ricercatori e partecipazioni a seminari accademici, nei Documenti di lavoro.

- Unità Operativa di Ricerca R2 "Microeconomia e finanza pubblica"

L'Unità si è occupata della preparazione delle note mensili e del Rapporto trimestrale sulla finanza pubblica, del commento dei provvedimenti della Legge finanziaria, ha preparato le analisi sul bilancio pubblico per le audizioni in Parlamento, ha collaborato alla redazione della Relazione generale sulla situazione economica del Paese, in particolare per la parte relativa alle prestazioni sociali, ha partecipato a ricerche internazionali sui temi di competenza.

- Unità Operativa di Ricerca R3 "Economia e diritto della Pubblica Amministrazione" (gennaio-marzo 2007) "Finanza Pubblica" (aprile-dicembre 2007 - 2008)

L'Unità ha seguito sistematicamente i processi interni di decentramento funzionale e fiscale e le problematiche economiche europee sul versante delle politiche pubbliche, oltre che collaborare al capitolo sulla finanza pubblica nella Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

Nel corso del 2007 l'Unità operativa R3 è stata coinvolta in un più ampio processo di riorganizzazione delle strutture di ricerca dell'ISAE, che ha avuto avvio il 1° aprile e ha visto oltre alla ridefinizione dei compiti dell'Unità anche il cambiamento della sua denominazione, in coerenza con le linee guida della sua "mission".

Inoltre, l'Unità Operativa R3 ha svolto l'attività di analisi e previsione di finanza pubblica presente regolarmente con elaborazioni specifiche nel Rapporto ISAE in *"Le previsioni per l'economia italiana nel 2007, 2008, 2009"*.

L'U.O. R3 ha, inoltre, contribuito e partecipato alle Audizioni presso il Parlamento del Presidente dell'ISAE sui temi di finanza pubblica.

In aggiunta a ciò, ha avviato nel luglio 2007 una collaborazione con il Senato della Repubblica e con la Camera dei deputati, nell'ambito della cooperazione tra le istituzioni in tema di monitoraggio della finanza pubblica ai sensi dei commi 473-481 della Legge Finanziaria per il 2007, ai lavori partecipano anche esperti della Banca d'Italia, della Ragioneria Generale dello Stato e della Commissione tecnica per la finanza pubblica. Il ruolo dell'U.O.R3 in particolare si è articolato con interventi e materiale per un seminario presso la Camera dei Deputati per la raccolta di elementi di documentazione utili alla conclusione dell'esame parlamentare.

- Unità Operativa di Ricerca R4 "Inchieste"

L'Unità si è occupata dell'effettuazione delle tradizionali inchieste dell'Istituto presso famiglie e imprese, dell'elaborazione dei relativi dati, delle ricerche di supporto sulla tematica dei sondaggi e dei rapporti con l'Unione Europea in tema di indagini congiunturali.

- Unità Operativa di Ricerca R5 "Economia e Diritto"

L'Unità Operativa di Ricerca R5 "Economia e Diritto" è stata costituita il 1° aprile 2007 con l'obiettivo, seguendo un approccio di Law and Economics", di analizzare e valutare gli effetti del sistema normativo e dell'efficienza della Pubblica Amministrazione sull'attività, lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo italiano rispetto a quelli dei maggiori paesi industrializzati. Essa si occupa inoltre di monitorare l'evoluzione e i possibili effetti sull'economia delle principali riforme di diritto dell'economia allo studio del Governo e del Parlamento, in modo particolare quelle che coinvolgono il Ministero dell'Economia.

Gli argomenti sui quali si concentra in modo precipuo il lavoro dell'Unità sono: i vincoli amministrativi alla nascita e crescita delle imprese, l'enforcement dei contratti e l'efficienza della giustizia civile, le regole per la crisi d'impresa e la disciplina fallimentare, la corporate governance, il sistema bancario e finanziario, la tutela della proprietà intellettuale e gli incentivi all'innovazione nelle imprese, le regole sugli appalti e lo sviluppo delle infrastrutture.

Su richiesta di collaborazione del Ministero dell'economia, ha collaborato alle analisi per l'avvio del processo di Spending Review sul settore Giustizia.

- - Elaborazione di indicatori di efficienza e di efficacia delle politiche pubbliche e dell'azione delle pubbliche amministrazioni.
- - Riforma degli ordini professionali

Su richiesta di collaborazione del Ministero dello sviluppo economico ha analizzato efficacia e prospettive di sviluppo delle politiche avviate dal decreto Bersani attraverso ipotesi di riforma degli ordini professionali.

- - Regolazione degli intermediari finanziari e contrasto alla black economy

A seguito di richiesta di collaborazione del Ministero dell'economia, l'Unità ha realizzato una ricerca sulla valutazione dei benefici e dei costi attesi della nuova regolamentazione in materia di contrasto al riciclaggio di denaro sporco e al finanziamento del terrorismo, finalizzata all'elaborazione di una piattaforma valutativa utilizzabile in sede comparativa con altri Paesi dell'Unione. Il lavoro si è concluso a giugno 2007.

- Unità di Progetto "Ambiente, Cultura, Territorio" (2008)

Dal 2005 è stata istituita in ISAE una unità di progetto dedicata allo svolgimento di studi e ricerche e alla realizzazione di iniziative e progetti, anche su finanziamento esterno, sulle tematiche della sostenibilità ambientale, dell'economia della cultura e dello sviluppo territoriale. In particolare, l'Unità si occupa delle politiche che consentono il conseguimento dell'integrazione fra la dimensione economica, sociale e ambientale dello sviluppo e analizza gli interventi per la sostenibilità su scala internazionale, nazionale e locale. Effettua studi, diffonde informazioni e promuove iniziative per stimolare la ricerca e il dibattito politico sul ruolo cruciale del settore culturale.

4) RISORSE UMANE

Le risorse umane dell'ISAE sono costituite da personale ricercatore/tecnologo (livelli I-III) e personale tecnico-amministrativo (livelli IV-IX) e l'Ente riferisce che la loro gestione è stata condotta in funzione dell'obiettivo di realizzare le finalità istituzionali e di rispondere alle necessità evidenziate di volta in volta dall'Organo di indirizzo, compatibilmente con gli obblighi normativi connessi al c.d. "blocco assunzioni" e nel rispetto degli adempimenti in materia di regime autorizzatorio.

Secondo i dati forniti dall'Istituto, nel corso del 2007 sono intervenute 7 cessazioni, mentre c'è stata una sola assunzione (in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge n. 68/99 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili) ed altre 2 unità sono state assorbite a seguito di procedura di stabilizzazione.

Nel 2008 vi è stato un incremento nelle unità di personale a tempo indeterminato per effetto della conclusione delle procedure di stabilizzazione previste dai commi 519 e 520 della legge finanziaria 2007 e, nel contempo, sono cessate 3 unità.

Le tabelle che seguono riportano la situazione del personale con riferimento alla dotazione organica, alla consistenza a chiusura dei due esercizi ed alla natura del rapporto di lavoro.